

L'opera a portata di non vedenti: piace la tavoletta



Aspasso. Il gruppo di non vedenti di Lecco passeggia sulla passerella

L'invenzione

Due gruppi hanno usato lo strumento di Elisa Lottici, ma «sono ancora pochi»

■ Dopo il Braille, «Walk on water never alone» si attesta come primo e unico strumento di comunicazione per i ciechi elaborato a livello nazionale. «Un ponte tra il buio e luce», ovvero un codice che permet-

te loro di fruire di un'opera d'arte all'interno di un territorio, quale è The Floating Piers.

Domenica, per la prima volta, «Walk on water never alone» è stato sperimentato ed utilizzato da un gruppo di trenta persone non vedenti, provenienti da Lecco. Ieri, lunedì, da un gruppo di bambini ciechi. «Dire che erano entusiasti di avere la possibilità di percepire e sentire la magia dell'installazione è riduttivo - afferma Elisa Lottici, ideatrice della tavoletta in gomma messa a disposizione di The Floa-

ting Piers -. La loro riconoscenza per aver dato la facoltà di capire l'opera d'arte è stata una grandissima soddisfazione».

La tavoletta tattile rappresenta non solo le passerelle ma anche la loro collocazione, tra lago e terraferma. In campo artistico nessuno aveva mai creato qualcosa per permettere ai ciechi di vivere l'esperienza a livello sensoriale. Elisa ha pensato a loro ed ha fatto in modo che il progetto diventasse realtà, sono state realizzate mille tavolette distribuite gratuitamente a chi ne fa richiesta. Purtroppo però la risonanza a livello mediatico non stata tale da far pervenire ai destinatari finali il messaggio così, fino ad oggi, i gruppi che ne hanno fatto uso sono stati solo due. «È questo il mio rammarico - continua Elisa - ma anche quello delle persone cieche. Perché i due gruppi di ieri e dell'altro ieri me l'hanno confermato e cioè il fatto che finora Walk on water non sia stata utilizzata al massimo delle potenzialità. Dispiacerebbe molto avere le tavolette in avanzo quando l'opera non sarà più percorribile, ma mancano ancora pochi giorni. Questo valore aggiunto a The Floating Piers, che ad oggi non è stato capito fino in fondo, potrebbe anche diventare uno standard d'approccio a tutte le opere d'arte, se solo ci fosse un po' più di sensibilità verso alcuni tipi di disabilità che passano in second'ordine». Per avere dettagli sulla tavoletta tattile, per prenotare lo strumento, Elisa Lottici ha attivato il sito internet www.walkonwaterneveralone.com. //

VERONICA MASSUSSI